

14/nov/2013
Lunedì sera incontro a Palazzo Taffini promosso dall'Associazione "Amici del Santissima Annunziata"

Quali prospettive per l'ospedale?

Lunedì 18 novembre, alle 20,45 a palazzo Taffini, si terrà una interessante serata organizzata dall'associazione "Amici del Santissima Annunziata" sul tema: "Ospedale di Savigliano, passato - presente - futuro".

«Nell'occasione - afferma il presidente Ezio Nava - ringrazieremo il generoso benefattore che ha voluto effettuare una importante donazione e illustreremo i progetti che riguardano il nostro ospedale, così come gli interventi che intendiamo realizzare con i fondi ricevuti. Ci siamo già messi al lavoro e in collaborazione con i medici dell'ospedale e con la supervisione del prof. Massè, che collabora attivamente con noi, stiamo predisponendo gli acquisti per tre apparecchiature: **Mammografo digitale, Colonna endoscopica per gastroscopia e colonscopia, Videoendoscopio ORL per il trattamento delle patologie oncologiche otorinolaringoiatriche.**

Sono tre strumenti importantissimi, sicuramente molto costosi e dotati di una tecnologia avanzata che permetteranno al Santissima Annunziata di fare un ulteriore salto di qualità.

Dobbiamo però guardare al futuro e al tanto, tantissimo che c'è ancora da fare.

Per realizzare questi obiettivi - aggiunge Nava - occorre che tutti, amministratori locali, associazioni e cittadini siano partecipi della "mission" dell'Associazione e tutti siano attori attivi per ottenere i risultati prefissati. Gli obiettivi futuri non mancano; mi limito a citare i due più impegnativi: il nuovo Angiografo per Emodinamica da destinare alla Struttura Complessa di Cardiologia e la nuova Risonanza Magnetica per la Struttura Complessa di Radiologia.

Sicuramente le autorità regionali - prosegue il presidente dell'Associazione - dovranno dedicare a Savigliano l'attenzione che merita, destinando le risorse necessarie a fronte di un taglio drastico delle spese improduttive. Noi abbiamo però bisogno dell'aiuto e del sostegno, soprattutto economico, di tutti: piccolo o grande che sia è sempre molto bene accetto perché ogni goccia serve per rag-

giungere e migliorare il nostro ospedale.

Ho già detto più volte che da parte nostra saremo assolutamente trasparenti, chiediamo però alla Regione - conclude Nava - che la nostra struttura resti a tutti gli effetti un "cardine" di eccellenza sanitaria».

Un appuntamento, quello di lunedì sera, che negli auspici dell'Associazione non dovrebbe limitarsi alla partecipazione degli addetti ai lavori, ma coinvolgere l'intera cittadinanza.

